

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Centro
La Responsabile
La Presidente della Conferenza di Servizi

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

PEC: *ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria

PEC: *sabap-umb@pec.cultura.gov.it*

Ministero della Difesa

Comando Trasporti e Materiali – Reparto
Trasporti

Ufficio Movimento e Trasporti

PEC: *comlog@postacert.difesa.it*

Ministero della Difesa

Comando Militare Esercito “Umbria”

PEC: *cme_umbria@postacert.difesa.it*

Regione Umbria

Presidente

PEC: *regione.giunta@postacert.umbria.it*

Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del Territorio,
Ambiente, Protezione Civile
Servizio Urbanistica, Politiche della casa,
Tutela del paesaggio

PEC: *direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it*

Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del Territorio,
Ambiente, Protezione Civile

Via Gaeta, 8/A 00185 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e
sismico, Difesa del suolo
PEC: *direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it*

Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del Territorio,
Ambiente, Protezione Civile
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni
ed Autorizzazioni Ambientali
PEC: *direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it*

Provincia di Terni

Presidente
PEC: *provincia.terni@postacert.umbria.it*

Comune di Terni

Sindaco
PEC: *comune.terni@postacert.umbria.it*

Comune di Terni

Direzione Pianificazione territoriale – Edilizia
PEC: *comune.terni@postacert.umbria.it*

**Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**

PEC: *protocollo@pec.autoritadistrettoac.it*

Consorzio di Bonifica Tevere-Nera

PEC: *consorzioeverenera@pec.it*

E-distribuzione S.p.A.

PEC: *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

Enel S.p.A.

PEC: *enelspa@pec.enel.it*

TIM S.p.A.

PEC: *telecomitalia@pec.telecomitalia.it*

Snam Rete Gas S.p.A.



PEC: *snamretegas@pec.snamretegas.it*

TDE – Terni Distribuzione Elettrica

PEC: *asmtde.contratti@legalmail.it*

p.c **Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di
trasporto

PEC: *dip.infrarete@pec.mit.gov.it*

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Centro

Progetti Roma-Pescara e Orte-Falconara

c.a. Ing. Andrea Borgia

Italferr S.p.A.

Direzione Operativa

Infrastrutture Centro

PM Infrastrutture Collegamenti Adriatica

c.a.: Ing. Donato Lippolis

Oggetto: Velocizzazione Terni – Rieti – L’Aquila – Sulmona.

**Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Tratta Terni – Rieti.
Interventi Prioritari**

Lotto 1: PM Stroncone.

CUP: J54H20001280009

**CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ai sensi del
combinato disposto degli artt. 53-*bis*, comma 1 e 48, comma 5 del D.L.
77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., svolta
in forma semplificata ai sensi dell’art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. e
con le tempistiche di cui all’art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L.
120/2020 e s.m.i.**



Allegati: - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) (via SharePoint)
- Tabella "A" Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze
- Guida per scaricare il progetto per via informatica

Con riferimento all'intervento in oggetto si segnala che lo stesso è finanziato con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori, come noto fissata al 2026.

Sotto il profilo tecnico, si rappresenta che:

- L'intervento ha per oggetto le opere connesse al PM di Stroncone (tra la pk 224+448 Linea Storica e 224+963 LS) che prevedono la velocizzazione da 30 a 60 km/h delle comunicazioni di ingresso sia lato Terni che lato Rieti, con inserimento delle aste di indipendenza, l'allungamento del tracciato ferroviario in direzione Terni per ca. 300 m con realizzazione del relativo muro di sottoscarpa e interessamento di aree extra ferroviarie, l'inserimento di un'opera di presidio geotecnico della ferrovia volta a proteggere il PM da un movimento superficiale ubicato a ovest dell'impianto, e in ultimo la realizzazione di nuovo tombino idraulico in adiacenza al tombino esistente al Km 224+772 LS, per il quale è previsto l'intasamento con cls. Il nuovo tombino sarà realizzato mediante scavi eseguiti con l'ausilio di paratie di micropali;
- Le opere previste in progetto ricadono nell'ambito della Regione Umbria e sono localizzate nel territorio del Comune di Terni, in provincia di Terni.

Sotto il profilo procedurale, si specifica che:

- per quanto attiene il profilo della tutela archeologica Italferr S.p.A, con nota prot. AGCCS.PMRRVRPOF.0086502.22.U del 12/07/2022, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) dell'Umbria la



documentazione redatta ai fini archeologici unitamente agli elaborati caratterizzanti l'intero progetto *“Upgrading Terni – Rieti – L’Aquila- Sulmona – Interventi prioritari”*, ai fini dell’assoggettabilità alla procedura di verifica ai sensi dell’art. 25 D.Lgs. n. 50/2016 allora vigente, (oggi abrogato dal D.Lgs. 36/2023, efficace dal primo luglio 2023). La suddetta Soprintendenza, con nota prot. 17173-P del 1/09/2022, ha attivato la procedura di verifica dell’interesse archeologico e, con specifico riferimento all’area di intervento PM Stroncone, considerate le lavorazioni di scavo necessarie per l’opera di presidio della sede ferroviaria, ha richiesto *“l’esecuzione di sondaggi archeologici preliminari in corrispondenza della fascia di impianto della palificata e della gabbionata retrostante, al fine di verificarne l’idoneità del posizionamento rispetto ad eventuali depositi archeologici presenti”*, richiedendo per le restanti opere la sorveglianza archeologica in corso d’opera.

RFI con successiva nota prot. RFI-VDO.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\0000201 del 19/12/2023 ha trasmesso alla SABAP dell’Umbria e alla SS PNRR alcune modifiche progettuali relativamente al solo PM di Stroncone, richiedendo la conferma del parere reso e soprariportato. La SABAP dell’Umbria con nota prot. 0000212-P del 04/01/2024 ha confermato quanto valutato e prescritto nel parere prot. 17173-P del 01/09/2022, *“richiedendo di estendere le indagini archeologiche preventive già richieste ... alle nuove opere in progetto. L’esecuzione di sondaggi archeologici preliminari andrà pertanto prevista per le seguenti opere e aree:*

- *in corrispondenza della fascia di impianto della palificata e della gabbionata retrostante;*
- *lungo il tracciato del muro di sottoscarpa del nuovo tratto di linea ferroviaria in direzione Terni;*
- *in corrispondenza del nuovo tombino idraulico e della relativa paratia di micropali.*

Sarà quindi sottoposta alle valutazioni della Scrivente una proposta di indagine preventiva, con sondaggi di dimensioni adeguate a profondità e superfici di scavo/sbancamento previste, in



modo da assicurare una campionatura sufficiente delle aree d'intervento, e che tenga conto anche delle fasi di bonifica bellica previste in via preliminare”.

- per quanto attiene il profilo della tutela dei beni culturali Ferservizi S.p.A., con nota prot. Ferservizi-ZNAD\PRT\P\2023\27295 del 06/09/2023, ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 per il “*Tombino ad arco km 224+772*”, nel Comune di Terni, distinto al CT/CF - Fg. 181 p.lla 684, interessato dalle opere previste al PM di Stroncone per il quale è previsto l'intasamento con cls. Con nota prot. 3994-P del 18/12/2023 il Segretariato Regionale per l'Umbria del Ministero della Cultura ha notificato il Decreto n. 194 del 18/12/2023, con il quale il *Tombino ad arco km 224+772* è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004, pertanto, nella presente CdS si chiede alle Soprintendenze in indirizzo l'autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per gli interventi previsti sul bene tutelato;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53-*bis*, comma 1 e dell'art. 48, comma 5 del DL 77/2021 e s.m.i., le Conferenze di Servizi (CdS) per l'approvazione dei progetti relativi a infrastrutture ferroviarie sono svolte dalla Stazione Appaltante in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., con le accelerazioni procedurali previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 e s.m.i. .

La ricognizione dei vincoli presenti sulle aree interessate dall'intervento, oltre che negli elaborati progettuali, è riportata nella Tabella “A” allegata, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.



Tutto ciò premesso,

È CONVOCATA

la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della “*Tratta Terni – Rieti Lotto 1: PM Stroncone*” per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini della localizzazione e dell’approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 53-*bis*, comma 1, e 48, commi 5, del D.L. 77/2021 e s.m.i., con le accelerazioni previste dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i..

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell’art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell’art. 2, comma 7, della medesima legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.

In conformità a quanto stabilito dall’art. 13, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, le medesime Amministrazioni dovranno rendere nel termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza, a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra individuato.

Le eventuali determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, non potranno limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma dovranno, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l’opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni dovranno essere determinate conformemente ai



principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato, in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 5-*quater*, terzo e quarto periodo del DL 77/2021, applicabile al presente procedimento come stabilito dall'art. 53-*bis*, comma 1 del DL 77.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 14-*bis*, comma 2, lett. d), della L. 241/1990 e s.m.i. e 13, comma 1 lett. b), del DL 76/2020 e s.m.i., la data della eventuale riunione in modalità sincrona è fissata per il 21/06/2024 e sarà preceduta da apposita convocazione della Stazione Appaltante, fatte salve eventuali successive variazioni.

Il PFTE dell'intervento in argomento è corredato con il censimento delle interferenze esistenti, con le relative ipotesi di risoluzione, il programma degli spostamenti e attraversamenti e di quant'altro necessario alla risoluzione delle interferenze, nonché il preventivo di costo. In un'ottica di cooperazione, si invitano gli enti gestori di servizi interferiti dalle opere a: *i*) redigere, ove non vi abbiamo già provveduto, il progetto di risoluzione delle interferenze; *ii*) verificare la completezza e congruità del programma di risoluzione delle interferenze, redatto a corredo del progetto, con l'indicazione di eventuali ulteriori interferenze non rilevate e la proposta di modifica o integrazione del programma; *iii*) comunicare l'importo definitivo degli oneri per le attività di propria competenza per la risoluzione delle interferenze. Una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, sarà sottoscritta apposita convenzione (ove non già esistente) per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario per regolare la risoluzione delle interferenze, fermo restando l'obbligo di rispettare il programma di risoluzione delle interferenze medesime che verrà approvato unitamente al PFTE dell'intervento in epigrafe, anche indipendentemente dalla stipula di eventuali convenzioni.

Si rammenta che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48, comma 5, ultimo periodo del DL 77/2021, aggiunto dall'art. 18, comma 1, lett. a) del DL 104/2023, convertito



con modificazioni dalla L. 136/2023 “Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi inclusi quelli cui si applica l'articolo 44, la stazione appaltante è altresì abilitata a svolgere la conferenza di servizi di cui al presente articolo al fine di acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari, anche ai fini della localizzazione, della conformità urbanistica e paesaggistica, all'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze di reti o servizi con l'opera ferroviaria qualora non approvati unitamente al progetto dell'infrastruttura ferroviaria. Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al primo periodo si producono anche a seguito dell'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze da parte della stazione appaltante, ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore”.

Le determinazioni di tutte le Amministrazioni/gli Enti gestori convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 53-bis, comma 1, e 48, commi 5 e 5-quater, del D.L. 77/2021:

- i. la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.
- ii. La determinazione conclusiva perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Umbria, in ordine alla localizzazione dell'opera, avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, comprenderà i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita.
- iii. La variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a



vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327 e determinerà la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 12 del medesimo DPR.

L'avviso di indizione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui all'art. 14, comma 5 della L. 241/2021 e s.m.i. e di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sarà comunicato a cura di RFI S.p.A. nei confronti dei soggetti interessati con separato avviso.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 48, comma 5-*quater*, cui rinvia l'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021, gli Enti locali i cui territori sono interessati delle opere, *“provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”*.

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono rivolgersi all'arch. Floriana Papa che assicura le funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi – PEC: *segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it*.

La documentazione oggetto della Conferenza di Servizi potrà essere scaricata dal seguente link:

<https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/sites/RFI6/cds/PM%20di%20Stroncone/Forms/AllItems.aspx>

per il cui accesso si dovrà utilizzare la seguente username e password:

username: *rfi-stroncone@rfi.it* password: *Stroncone.24*

Per eventuale assistenza tecnica nell'accesso alla cartella condivisa potrà essere contattato l'ing. Giulia Scafetti tel. 313 8025884, mail: *g.scafetti@rfi.it*.



Per qualsiasi necessità di carattere tecnico-progettuale potrà essere contattato il Referente di Progetto, Ing. Andrea Borgia all'indirizzo mail: a.borgia@rfi.it - cellulare: 3138016607.

Cordiali Saluti

La Presidente della Conferenza dei Servizi
Chiara De Gregorio